



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

VALUTARE A SCUOLA NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

44[^] CONVEGNO NAZIONALE

Jesolo 28 e 29 gennaio 2009

Due giornate molto intense a Jesolo per un appuntamento che sta diventando una tradizione, grazie anche al patrocinio del Comune di Jesolo e alla collaborazione attiva dell'Associazione Albergatori e dell'Associazione del Turismo. Da segnalare la professionalità dell'accoglienza dei ragazzi, dei docenti e del dirigente scolastico dell'Istituto Alberghiero Elena Corsaro di Jesolo.

Nei pomeriggi del 28 e 29 gennaio le due sessioni del Convegno, , introdotte da **Gregorio Iannaccone**, coordinate da **Carmen Sperandeo** e da **Maria Antonietta Stellati** e concluse da **Renata Rossi**, sono state dedicate ad aspetti diversi e complementari di una delle questioni più complesse della scuola italiana. Complessità e rischi di involuzione aumentati a causa delle modifiche introdotte dalla nuova normativa sulla valutazione degli alunni che, come l'Andis ha sottolineato in numerosi documenti e interventi, sono intervenuti maldestramente nella realtà delle scuole. Di questo aspetto si è occupata in particolare **Elsa Bolzon** nel suo intervento.

Franco De Anna ha ampliato il campo di analisi, connettendo l'autonomia scolastica con la necessità di pervenire ad un sistema di valutazione che consenta di "rendicontare", cioè di "dar conto ai cittadini dell'operato pubblico, rendendo trasparenti e comprensibili all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti".

Angela Martini ha delineato due diverse e possibili tendenze nei governi della scuola, una verso politiche di *devolution and choice*, l'altra verso politiche di *standards and accountability*, che danno luogo a due modelli fondamentali di regolazione: uno rivolto al semi-mercato e l'altro che pone al centro i risultati. Il ruolo e i compiti della valutazione sono centrali per entrambi i modelli, anche se definire il contesto in cui si agisce significa poter paragonare i sistemi internazionali partendo da variabili confrontabili.

Le mattine sono state dedicate a **Seminari** sugli aspetti emergenti imposti dalla normativa sulla valutazione, sulle recenti iniziative e sui futuri progetti dell'Andis.

Damiano Previtali, dirigente scolastico, attualmente responsabile della valutazione del personale all'Invalsi, ha illustrato le idee generali sulla base delle quali si è sviluppato il progetto per la *valutazione dei dirigenti scolastici*. Il progetto, presentato al Ministro, non è ancora ufficiale in quanto l'Amministrazione intende attivare un necessario percorso di confronto con le OO.SS. e le Associazioni professionali dei dirigenti. A questo proposito, **Loredana Leoni** ha riassunto le fasi salienti dell'esperienza Sivadis e il contributo dell'Andis, ricordando che su questo fragile terreno è necessario che gli spazi di discussione siano ampi e di reale ascolto, per affrontare la complessità dei problemi. L'utilità del confronto è stata confermata già in sede di Seminario, grazie agli interventi critici e propositivi dei dirigenti presenti.

Un gruppo ha approfondito le tematiche affrontate nel Convegno da **Giuseppe Guastini**, nel suo intervento in merito alla *valutazione degli alunni*, così come definita dalla Legge 169 e dal regolamento in via di approvazione. Ha indicato come l'uso del voto possa essere funzionale a quel principio di autorità che denota una scuola basata su una concezione trasmissiva delle conoscenze, anzi delle nozioni, e che presuppone "una fonte indiscussa e indiscutibile del sapere; un sistema sanzionatorio, altrettanto indiscusso e indiscutibile, per ricondurre gli allievi indisciplinati sulla "giusta via".

L' Andis partecipa direttamente alle progettazioni di **Innovadidattica**, progetto promosso dall'Anas nazionale per una ricerca-azione su percorsi didattici da attuare entro il 31 dicembre 2009 per sostenere il processo di apprendimento degli studenti in relazione all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e all'integrazione tra i saperi e le competenze di base. Il gruppo ha lavorato sulla definizione delle modalità di intervento dell'Andis e sulla costituzione di un Comitato tecnico-scientifico di supporto, accompagnamento e monitoraggio delle attività svolte dalle reti di scuole che potranno attuare il progetto.

Un altro gruppo si è occupato di riflettere sulla recente esperienza a **Barcellona** per recuperare ragionamenti sull'**autonomia** e su come, nonostante le modifiche del Titolo V e una autonomia scolastica divenuta costituzionale, questa sia a fortemente a rischio per le "invasioni di campo" di altri soggetti istituzionali, a partire dal Ministero. Sono stati individuati gli aspetti che continuano a restare critici e di ostacolo alla realizzazione di una vera autonomia scolastica e che saranno al centro del Convegno di fine marzo in Sardegna.

A cura di Loredana Leoni
3 febbraio '09